

27 SET 68

Stagione 1968/1969 del Teatro Stabile di Torino

Torino, 21/9 - Agenzia "Italia" - Con l'"Amica delle mogli" di Luigi Pirandello il Teatro Stabile di Torino aprirà ufficialmente al Teatro Carignano, il 5 ottobre, la sua 14^a stagione. Il cartellone in abbonamento, oltre al testo pirandelliano, presentato con la regia di Giorgio De Lullo, nell'edizione della compagnia De Lullo Falk-Valli-Albani, prevede infatti altri sette titoli, di cui quattro novità assolute italiane. In ordine di presentazione gli spettacoli

(Continua)

18.-



ta-
coli saranno: fine ottobre: "Orgia" di Pier Paolo Pasolini (novità assoluta); novembre-dicembre: "I testimoni" di Tadeusz Roze-
wicz (novità per l'Italia); gennaio: "Hedda Gabler" di Henrik Ibsen; gennaio: "Quartetto Londra" di Gennaro Pistilli (novità assoluta); febbraio-marzo: "Il grosso Ernestone" di Giovanni Guaita (novità assoluta); gli abbonati potranno scegliere tra quest'opera e quella di Pistilli; marzo: "Benito Cereno" di Robert Lowell (novità per l'Italia); ed infine ad parire, nell'edizione del Teatro Stabile di Catania: "I viceré" di Federico De Roberto, riduzione di Diego Fabbri (novità assoluta).

Le regie, oltre che da De Lullo, il quale allestirà anche Hedda Gabler, saranno curate da due degli stessi autori, cioè da Pasolini e Pistilli, che esordiranno, in questo caso, come registi teatrali: da Giorgio Bandini (Lowell), da Carlo Quartucci (Rozewicz) e Massimo Scaglione (Guaita).

Nel corso della stagione si alterneranno alcuni dei più grossi nomi del teatro italiano: Rossella Falk, Laura Betti, Giulia Lazzarini, Carlo Giuffrè, Carlo Bagno, Corrado Pani, Vittorio Sanipoli, Gianfranco Ombuen, oltre agli attori principali degli spettacoli ospiti: Romolo Valli, Elsa Albani, Turi Ferro, Ave Ninchi e Filippo Sclezio.

Il cartellone fuori abbonamento prevede due spettacoli della sezione tecnoteatro dello Stabile di Torino ("Futurballa" e, su testo di Edoardo Sanguineti, "Triperuno"); una sacra rappresentazione piemontese, con la regia di Gualtiero Rizzi; due spettacoli presentati rispettivamente dallo Stabile dell'Aquila (un debito pagato di John Osborne) e di Catania ("Liolà" di Pirandello); la serie dei lunedì del Teatro Stabile, cioè un ciclo di spettacoli italiani e stranieri di particolare interesse; la 2^a Rassegna del Teatro Universitario ed uno spettacolo allestito appositamente per le scuole medie: "Bruto II" di Vittorio Alfieri. Nell'autunno, lo stabile torinese inaugurerà anche un corso di formazione dell'attore, primo nucleo di una costituenda scuola. Lo Stabile torinese non agirà solo nei teatri torinesi, Carignano, Alfieri, Gobetti, ma, nel caso di Pasolini, anche in sale non teatrali, come, ad esempio, alla Galleria d'Arte Moderna.